

programma 2015

la
STORIA
in
PIAZZA

OR
A
ZZA

GENOVA, Palazzo Ducale
dal 16 al 19 aprile 2015

La globalizzazione, la progressiva crescita dell'integrazione economica, sociale e culturale tra le diverse aree del mondo, è sostenuta da un'ideologia altrettanto globale: il capitalismo di mercato.

Nelle economie emergenti di Cina, Brasile e India il dibattito si incentra su quale tipo di capitalismo debba prevalere. L'attuale ordine economico sembra apparire come l'unico possibile.

Negli ultimi decenni del XIX secolo, questo risultato non era affatto prevedibile.

La sesta edizione di la Storia in Piazza propone un lungo viaggio nella storia del capitalismo, per ripercorrere i luoghi dei suoi primi trionfi, la rivoluzione industriale e poi seguirne i percorsi, le crisi e i mutamenti.

Con una convinzione che riflettere su questa storia riguarda tutti noi, il nostro presente ma anche il nostro futuro.
Di tutto questo si parlerà a Palazzo Ducale.



Le età del Capitalismo

giovedì

Giuseppe FELLONI
Donald SASSOON
Oreste DE FORNARI
Mario SESTI

16

9.15 Sala del Maggior Consiglio

La nascita del capitalismo finanziario a Genova

Giuseppe FELLONI

La Casa delle Compere e dei Banchi di San Giorgio fu un'istituzione unica, che per quattro secoli a Genova, dal 1407 al 1805, ha combinato alcune funzioni proprie dello stato, come l'amministrazione fiscale e la gestione del debito pubblico, con l'esercizio di un banco pubblico, il primo in Italia nel suo genere. Giuseppe Felloni, professore emerito dell'Università di Genova, ha dedicato la vita professionale alla ricerca e all'insegnamento della storia economica.

16.30 Cortile Maggiore

TRA LAVORO E SOCIETÀ

l'impegno civile e culturale della Filarmonica Sestrese

18.00 Sala del Maggior Consiglio

Il trionfo ansioso del capitalismo

Donald SASSOON

Negli ultimi decenni del XIX secolo il trionfo del capitalismo non era affatto prevedibile. Oggi l'ideologia dominante è il neoliberismo. Ma la crescita capitalistica potrebbe essa stessa destabilizzare il capitalismo. Donald Sassoon Professore emerito di storia europea comparata al Queen Mary College dell'Università di Londra. Introduce Luca Borzani

21.00 Sala del Maggior Consiglio

La febbre dell'oro: cinema pro e contro il capitalismo

Oreste DE FORNARI - Mario SESTI

Grandi registi e grandi generi: dal western all'anarchico Chaplin e al "conformista" Keaton, alla commedia all'italiana dei Risi e dei Monicelli, con la sua immagine in chiaroscuro del miracolo economico, e poi il cinema d'autore moderno e postmoderno, con i suoi interrogativi e le sue ambiguità. Con Oreste De Fornari, critico cinematografico, autore e conduttore televisivo e Mario Sesti, critico, giornalista cinematografico, tra i curatori del Festival Internazionale del Film di Roma.

Partecipa Cristiano Palozzi



Giovedì 16 aprile

venerdì

Ehsan Ullah KHAN
Barry WARD
Fabrizio GALIMBERTI
Marco DORIA
Marino REGINI
Stefano MUSSO
Maurice AYMARD
Marco REVELLI
Donald WINCH

17

10.15 Archivio Storico

La nuova schiavitù: istruzione e arte come strumenti di libertà

Ehsan Ullah KHAN - Barry WARD

Saluto del Sindaco di Genova

Iqbal Masih, ucciso in Pakistan a dodici anni dalla mafia dei tappeti, è ricordato, vent'anni dopo, da Ehsan Khan, il leader del Bllf che lo aiutò a liberarsi. Una riflessione sul fenomeno del lavoro forzato nell'economia globalizzata e della riduzione in schiavitù di milioni di persone, quattro dei quali bambini. L'istruzione e l'arte come mezzi di liberazione e di diffusione della consapevolezza: ospite d'eccezione, Barry Ward, protagonista dell'ultimo film di Ken Loach.

Conduce Enrica Origo, ideatrice di Parlaci di Iqbal

10.15 Sala del Maggior Consiglio

Le quattro rivoluzioni del Settecento

Fabrizio GALIMBERTI

Economista e editorialista del Sole24Ore, Galimberti punta l'attenzione sui grandi rivolgimenti che hanno plasmato il volto del capitalismo e contraddistinto il XVIII secolo: la rivoluzione americana e quella francese, la rivoluzione industriale e quella finanziaria hanno messo in crisi l'ancien régime, gettando le basi della società moderna e con essa dell'ordine economico capitalistico.

11.30 Sala del Maggior Consiglio

Ascesa e declino del capitalismo genovese

Marco DORIA

Fabbriche e operai. Genova, diventa tra Otto e Novecento un polo del triangolo industriale italiano e conosce un secolo più tardi la trasformazione postindustriale. La borghesia imprenditoriale, prima protagonista, si dimostra poi incapace di superare le crisi. Genova è capitale dell'impresa pubblica sino alla stagione delle privatizzazioni. Un caso esemplare per verificare alcune dinamiche del capitalismo italiano. Marco Doria è docente di Storia Economica all'Università degli Studi di Genova. Da maggio 2012 sindaco della città di Genova.

Venerdì 17 aprile



16.00 Sala Liguria

I modelli di capitalismo e l'EuropaMarino **REGINI**

Non vi è un solo modello di capitalismo ma una pluralità. A seconda dei modi e del grado in cui lo stato interviene nel regolare le attività economiche e nella distribuzione della ricchezza. Al centro dell'analisi vi sono gli intrecci tra stato e mercato: una tematica che percorre tutto il Novecento per arrivare fino ad oggi. Marino Regini, già pro-rettore dell'Università Statale di Milano, affronta il tema in una chiave ad un tempo economica, politica e sociologica.

Partecipa Guido Levi

16.00 Sala del Minor Consiglio

Classi operaieStefano **MUSO**

Classi pericolose e classi laboriose, proletariato e sottoproletariato, lavoratori poveri e aristocrazie operaie, lavoratori skilled e unskilled, pluriattivi, migranti, uomini, donne, minori: prima e dopo la rivoluzione industriale le visioni delle classi operaie a partire dal tema della formazione della classe operaia per arrivare alla società postindustriale. Stefano Musso è docente all'Università di Torino. È presidente della Società Italiana di Storia del Lavoro. Tra le sue pubblicazioni: *Storia del lavoro in Italia dall'Unità a oggi*, Marsilio 2011.

Partecipa Antonio Gibelli

17.00 Sala del Minor Consiglio

Genova, il Mediterraneo e Fernand BraudelMaurice **AYMARD**

Nei lavori del grande storico francese, esponente di spicco della scuola delle Annales, fautore di una storiografia attenta alla "lunga durata" e alle profonde interazioni tra uomo e ambiente, il ruolo di Genova alle origini della modernità. Una lezione di Maurice Aymard, Directeur d'études presso l'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales, storico dell'economia e della società in età moderna.

17.00 Archivio Storico

La scomparsa della fabbricaMarco **REVELLI**

La fine della grande fabbrica è anche la fine di un sistema sociale e di modelli di vita che hanno segnato il Novecento. Ma perché e in che senso è "scomparsa" la fabbrica? Uno sguardo senza nostalgie sul nostro passato recente. Marco Revelli, sociologo e storico docente universitario e autore tra l'altro di *Oltre il Novecento. La politica, le ideologie e le insidie del lavoro*, Einaudi 2001 e *I demoni del potere*, Laterza 2011, *Post-sinistra*, Laterza 2014.

Partecipa Luca Borzani

18.00 Sala del Maggior Consiglio

Adam Smith e i suoi successoriDonald **WINCH**

professore emerito all'Università del Sussex, tra i massimi esperti della storia delle dottrine economiche pre-marxiste, esamina il mondo di Adam Smith e dei suoi successori per capire la natura del capitalismo e il suo eventuale futuro misurandosi anche con Max Weber e John Maynard Keynes.

Partecipa Donald Sassoon

21.00 Sala del Maggior Consiglio

CHICAGO BOYS

Testo e regia Renato Sarti

Con Renato Sarti, Elena Novoselova

Produzione Teatro della Cooperativa



sabato

Telmo PIEVANI
Aldo AGOSTI
Alberto MELLONI
Sven BECKERT
Carlo FRECCERO
Ugo PAGANO
Giuseppe BERTA
Gianfranco VIESTI
Fabrizio BARCA
Valerio CASTRONOVO
Arnaldo BAGNASCO
Colin CROUCH

18

10.00 Sala Liguria

Globalizzazione economica-finanziaria e declino delle sovranità nazionali

con Adriano Giovannelli (Università di Genova),
introduce Eleonora Ceccherini (Università di Genova)
Seguono interventi programmati

Negli ultimi anni abbiamo assistito a una progressiva erosione della sovranità degli Stati a causa di una crescente influenza degli ordinamenti e delle istituzioni internazionali. L'incontro ha l'obiettivo di analizzare le ripercussioni che i mutati scenari sovranazionali hanno sull'assetto costituzionale dei vari paesi e come i mutamenti istituzionali possano incidere sulla garanzia dei diritti sociali dei cittadini.

10.30 Sala del Minor Consiglio

Spiriti animali: il capitalismo è darwiniano?

Telmo PIEVANI

Il sistema capitalista comporta una lotta incessante tra i soggetti economici per la conquista di sempre più ampie fette di mercato. Questa attitudine alla competizione trova fondamento nei meccanismi evolutivi della selezione naturale o è frutto soltanto delle vicende storiche? È la stessa teoria darwiniana a legittimare la spietata concorrenza e gli egoismi individuali? Il capitalismo si basa su immutabili e universali "spiriti animali"? Natura o piuttosto ideologia?

Partecipa Paolo Battifora

11.00 Archivio Storico

Uno spettro s'aggira per l'Europa

Aldo AGOSTI

Il famoso incipit del "Manifesto del Partito comunista", pubblicato a Londra nel 1848, evocava una spettrale presenza aggirantesi per il vecchio continente. Idolatrato o esecrato, il comunismo ha segnato in profondità la storia mondiale del '900, costituendo l'antagonista per antonomasia del sistema capitalista. Quali i fondamenti teorici della dottrina marxiana? Aldo Agosti è professore emerito di storia contemporanea e studioso della storia del movimento socialista e comunista, italiano e internazionale.

Partecipa Antonio Gibelli

Sabato 18 aprile



11.00 Sala Liguria

Dalla dottrina sociale alla chiesa dei poveri

Alberto **MELLONI**

La dottrina sociale costituisce il modo in cui la Chiesa di Leone XIII inizia a reagire alle ideologie dello sviluppo economico e del conflitto sociale. Nasce così la "Rerum novarum" e l'idea di una modernità portatrice come tale di un male inemendabile. Ma ci sono anche altri modelli fino alla convinzione di Bergoglio di usare la dottrina dei poveri e della chiesa dei poveri come fonte di una critica radicale al modello economico dominante. Melloni è studioso di storia del cristianesimo e in particolare del Concilio Vaticano II.

Partecipa Nicola Gay

12.00 Sala del Maggior Consiglio

Capitalismo made in the USA

Sven **BECKERT**

Lo sviluppo del capitalismo americano dal diciannovesimo secolo al suo dominio nell'economia mondiale del ventesimo secolo. Una storia che ci riguarda. Sven Beckert dirige il centro per lo studio del capitalismo all'Università di Harvard.

Partecipa Anna Maria Saiano

15.00 Sala del Minor Consiglio

L'identità frantumata

Carlo **FRECCERO**

Dalle classi sociali all'identità frammentata nel turbocapitalismo. Carlo Freccero già direttore di Raidue, docente universitario, direttore di Raiquattro è autore di *Televisione*, Bollati Boringhieri 2013.

Partecipa Giuliano Galletta

15.00 Sala Liguria

La conoscenza nel capitalismo dei monopoli intellettuali

Ugo **PAGANO**

Gli ultimi decenni hanno visto una profonda mutazione nella natura del capitalismo. I beni intangibili, legati alla privatizzazione della conoscenza, sono diventati la parte più cospicua del patrimonio delle grandi imprese. La "fabbrica della conoscenza" italiana si è rivelata inadeguata a competere efficacemente in questo nuovo quadro dell'economia internazionale. Le sue micro-imprese. Ugo Pagano è direttore della scuola di dottorato in economia politica all'Università di Siena.

Partecipa Alberto Diaspro

16.00 Archivio Storico

Italia: il Nord e il Sud

Giuseppe **BERTA** - Gianfranco **VIESTI**

Lo sviluppo capitalistico produce spesso squilibri non solo tra paesi, ma tra aree diverse dello stesso paese. In Italia ha generato un divario tra Nord, Centro e Sud che i centocinquanta anni trascorsi dall'unità non hanno potuto eliminare. Sul tema discutono Giuseppe Berta, dell'Università Bocconi di Milano, studioso di storia industriale e Gianfranco Viesti, economista dell'Università di Bari, autore di vari libri sulla "questione meridionale" oggi.

Partecipa Alessandro Cavalli

16.00 Sala del Minor Consiglio

Un capitalismo italiano?

Fabrizio **BARCA**

C'è stato nel "miracoloso" dopoguerra un capitalismo italiano. Era frutto di un compromesso, ossia di un "accordo parziale" fra visioni diverse della società. Dopo la crisi di quel modello abbiamo avviato una lunghissima stagione di "riforme istituzionali" ma c'è ancora un capitalismo italiano? Fabrizio Barca, dirigente generale nel Ministero dell'Economia, già ministro per la Coesione territoriale.

Partecipa Donald Sassoon

17.00 Sala del Maggior Consiglio

La seconda rivoluzione industriale e le matrici del neocapitalismo

Valerio **CASTRONOVO**

Uno dei più grandi storici italiani dell'economia e dell'industria analizza la seconda industrializzazione, l'età dell'acciaio, della chimica e dell'elettricità, ma anche del rapporto tra stato e impresa e del nuovo capitalismo dopo la seconda guerra mondiale. Castronovo ha curato l'edizione italiana della *Cambridge Economic History of Europe* e pubblicato tra l'altro *Storia economica dell'Italia*, Einaudi 1995 e *Il capitalismo ibrido*, Laterza 2011.

Partecipa Alessandro Lombardo



Sabato 18 aprile

17.00 Archivio Storico

Capitalismo e città

Arnaldo BAGNASCO

Il capitalismo segna trasformazioni profonde nel profilo delle città. L'industrializzazione crea città completamente nuove, alimenta migrazioni dalle campagne e accelera la crescita demografica, prima di arrivare al declino della de-industrializzazione e allo sviluppo della città dei servizi e delle reti. Arnaldo Bagnasco, già ordinario di sociologia economica all'Università di Torino, ha collaborato, tra l'altro, agli studi sull'area metropolitana torinese.

Partecipa Giuliano Carlini

18.00 Sala del Maggior Consiglio

La resistibile ascesa del neo-liberismo

Colin CROUCH

Colin Crouch ha insegnato alla London School of Economics Oxford, l'Università Europea di Firenze e a Warwick. È autore, tra l'altro di *Il potere dei giganti* e *Postdemocrazia*, entrambi pubblicati in Italia da Laterza nel 2012. Malgrado il suo fallimento, il neoliberismo continua a dominare la politica rifiutando di riconoscere il diverso percorso dei paesi nordici e imponendo dure condizioni all'Europa meridionale. Perché? La risposta si trova nei rapporti tra ceti sociali nella società postindustriale.

Partecipa Donald Sassoon

19.00 Cortile Maggiore

13600hZ Concerto per macchine per cucire

V Edizione - COMPULSIVELY (ON)

In memoria delle 1.138 vittime del Rana Plaza

Un progetto di Sara Conforti - Höferlab

22.00 Sala del Minor Consiglio

CINECONOMIE

Maratona no-stop di cortometraggi tra storie di stra/ordinaria economia

domenica

Alessandro CAVALLI
Umberto GALIMBERTI
Peter NOLAN
Salvatore BIASCO
Peppino ORTOLEVA
Michele SALVATI
Maurizio FRANZINI
Nicola ROSSI
Patrick O'BRIEN
Marcello DE CECCO

19



11.00 Sala Liguria

Max Weber: religione e capitalismo

Alessandro CAVALLI

La tesi weberiana sulle origini protestanti dello spirito del capitalismo ha alimentato più di un secolo di animate discussioni tra economisti e sociologi, ma anche tra teologi, storici e filosofi. Questa discussione ha posto l'accento sui fattori culturali che all'inizio hanno favorito e accompagnato lo sviluppo del capitalismo. Alessandro Cavalli, già docente all'Università di Pavia, è uno studioso del pensiero sociale in Germania tra XIX e XX secolo.

Partecipa Luca Borzani

11.00 Sala del Minor Consiglio

Il feticismo del mercato

Umberto GALIMBERTI

Il mercato globalizzato non ha volto. Il mercato è nessuno. Ma "Nessuno", come già ci segnalava Omero, è sempre il nome di qualcuno. Umberto Galimberti, filosofo, docente universitario, saggista è autore tra l'altro di *L'ospite inquietante. Il nichilismo e i giovani*, Feltrinelli, 2007 e di *I miti del nostro tempo*, Feltrinelli, 2009.

Partecipa Luisa Stagi



12.00 Sala del Maggior Consiglio

La lunga marcia del capitalismo cinese

Peter NOLAN

Peter Nolan, Chong Hua Chair al Chinese Development all'Università di Cambridge, esamina lo sviluppo del capitalismo in Cina nell'arco di due millenni ma soffermandosi poi sull'età di Mao e gli esiti del comunismo cinese. Secondo il *Financial Times*, Nolan è tra i massimi esperti mondiali della storia economica della Cina.

Partecipa Giorgio Musso

12.00 Sala Liguria

L'età della crescita

Salvatore BIASCO

In tutto l'Occidente, ma soprattutto in Europa, i trent'anni successivi alla fine della guerra hanno segnato un periodo di straordinario sviluppo. Saranno stati gli aiuti americani (Piano Marshall), la volontà di ricostruire dopo le devastazioni belliche, una forte spinta alla cooperazione internazionale, oppure la rivoluzione fordista. Una fase così però non si è più ripresentata. È possibile spiegarne le ragioni? Salvatore Biasco, economista, cercherà di dare una risposta a questo interrogativo.

Partecipa Paolo Battifora

15.00 Sala Liguria

I paradossi del web e la de-socializzazione dell'economia

Peppino ORTOLEVA

L'economia del nostro tempo sembra segnare l'affermazione più piena del capitalismo. Al centro comunicativo e simbolico del sistema c'è però un universo di informazione, di scambi, di socialità, che ha il carattere prevalente della gratuità. La vita economica del web è riconducibile alle regole del mercato?

Ortoleva è docente di teoria e storia dei media all'Università di Torino. Tra i suoi ultimi libri, *Il secolo dei media*, Il Saggiatore 2009.

Partecipa Giuliano Galletta

16.00 Sala del Minor Consiglio

Capitalismo e Democrazia

Michele SALVATI

Tra capitalismo e democrazia il rapporto è complesso e controverso. C'è chi sostiene che il capitalismo è incompatibile con la democrazia e chi sostiene la tesi opposta e cioè che democrazia e capitalismo si sostengono a vicenda. Non è facile districarsi in questa problematica. Michele Salvati ha insegnato economia a Roma, Modena e Milano, ha pubblicato il libro *Capitalismo, mercato e democrazia* ed è attualmente direttore della rivista "il Mulino".

Partecipa Donald Sassoon

16.00 Archivio Storico

Il caso Piketty

Maurizio FRANZINI - Nicola ROSSI

L'economista francese Thomas Piketty ha pubblicato l'anno scorso un'opera voluminosa *Il capitale nel XXI secolo* che ha fatto rapidamente il giro del mondo, è stata tradotta in decine di lingue. Sulla base di una raccolta minuziosa di dati, Piketty sostiene che siamo di fronte a una esplosione delle disuguaglianze tra paesi all'interno di ogni paese. Ne discutono, con diverse angolature, due economisti: Nicola Rossi e Maurizio Franzini, docenti nelle Università di Roma.

Partecipa Alberto Martinelli



Domenica 19 aprile

17.00 Sala del Maggior Consiglio
Rivoluzione industriale in Inghilterra

Patrick O'BRIEN

Professore emerito di storia economica globale alla London School of Economics e autore di numerosi libri di storia economica intende dimostrare che: la rivoluzione industriale in Gran Bretagna fu gestita dallo stato e non fu per nulla 'spontanea', il ritardo della Cina, dell'India e dell'impero ottomano si deve al fallimento degli stati asiatici.

Partecipa Antonio Gibelli

18.00 Sala del Maggior Consiglio

Le grandi crisi

Marcello DE CECCO

Marcello De Cecco, già ordinario di Storia della finanza e della moneta alla Scuola Normale Superiore di Pisa e ora professore alla LUISS di Roma, spiegherà le crisi del capitalismo dalla Grande Depressione di fine Ottocento al crollo di Wall Street del 1929 e le loro conseguenze economiche. Con uno sguardo alla crisi di oggi. Tra le sue ultime pubblicazioni: *Ma cos'è questa crisi. L'Italia, l'Europa e la seconda globalizzazione*, Donzelli 2013.

Partecipa Luca Beltrametti

19.00 Sala del Minor Consiglio

Intervista immaginaria con Karl Marx

Donald Sassoon «resuscita» Karl Marx per un'intervista esclusiva, nella quale il grande filosofo ha l'occasione di togliersi qualche sassolino dalla scarpa. Marx ne ha per tutti: spara a zero sui mostri sacri delle dottrine economiche e politiche; riafferma le proprie idee contro gli abusi e gli equivoci di epigoni e detrattori; rivendica la validità del suo lavoro quale chiave di comprensione del mondo contemporaneo.



mostre

Sottoporticato, Palazzo Ducale
11 aprile > 23 agosto 2015

AUGUST SANDER Ritratto del XX Secolo

Come si possa fare sociologia senza scrivere, ma presentando invece immagini, lo dimostra questo fotografo, con la sua intelligenza, la sua osservazione, la sua scienza e, non ultima, la sua enorme capacità fotografica.

Alfred Döblin, 1929



Muratore, 1928 © Die Photographische Sammlung/SK Stiftung Kultur August Sander Archiv, Colonia; SIAE, Roma, 2015
Pagina precedente: Segretaria presso la Radio della Germania occidentale a Colonia, 1931
© Die Photographische Sammlung/SK Stiftung Kultur August Sander Archiv, Colonia; SIAE, Roma, 2015

Una retrospettiva dedicata ad uno dei massimi fotografi tedeschi del XX secolo. Oltre cento immagini suddivise in diverse sezioni che offrono una panoramica sulla sua intera e variegata produzione: dagli scatti della sua serie più famosa Uomini del XX secolo - uno straordinario spaccato della società del suo tempo - ai numerosi progetti che realizzò nel corso della vita. Come scriveva Alfred Döblin: "La sua opera non consiste nella produzione di ritratti somiglianti, in cui si possa riconoscere con facilità e certezza un individuo determinato, ma di ritratti che suggeriscono intere storie [...] La mostra è realizzata in collaborazione con la Photographische Sammlung / SK Stiftung Kultur di Colonia e il Goethe Institut Genua.

BIGLIETTO CONGIUNTO con la mostra
Espressionismo Tedesco > euro 16,00
Info e prenotazioni > 010 8171604/663



Pasticciere, 1928 © Die Photographische Sammlung/SK Stiftung Kultur August Sander Archiv, Colonia; SIAE, Roma, 2015



Soldato, 1940 circa © Die Photographische Sammlung/SK Stiftung Kultur August Sander Archiv, Colonia; SIAE, Roma, 2015

Spazio 46r, Palazzo Ducale
16 aprile > 26 aprile 2015

LA WOLFSONIANA PER LA STORIA IN PIAZZA

La più incisiva e ricorrente icona dell'epoca capitalista, fra Otto e Novecento, fu rappresentata dalle molteplici raffigurazioni della grande industria siderurgica e meccanica. Soppiantando le tradizionali effigi dei luoghi del lavoro, le immagini degli stabilimenti industriali, avvolti dal fumo delle ciminiere, e quelle delle masse di operai trovarono in quest'epoca una loro specifica collocazione nel campo delle arti figurative. A cura di Matteo Fochessati



Plinio Nomellini (Livorno 1866 - Firenze 1943)
Istituto Italiano di Arti Grafiche, Bergamo
"Il Lavoro", 1903
stampa litografica a colori
Wolfsoniana, GX1993.434

16 aprile

16.30 Cortile Maggiore

TRA LAVORO E SOCIETÀ
l'impegno civile e culturale
della Filarmonica Sestrese

Concerto dell'Orchestra di Fiati e Percussioni
della Filarmonica Sestrese "C. Corradi - S. Ghio"

Nata nel 1845 la Filarmonica Sestrese copie 170 anni!
Una carrellata musicale dall'800 ai giorni nostri tra
tradizione e rinnovamento. Da Vincenzo Bellini a
John Williams passando per Count Basie e Alfred
Reed, un'evoluzione musicale tra generi e stili per
rappresentare le trasformazioni sociali.



16, 17, 18 aprile

20.30 Palazzo della Nuova Borsa

Sala delle Grida, Piazza De Ferrari

PARLACI DI IQBAL
dal racconto di Ehsan Ullah Khan

Scritto e diretto da Enrica Origo

Produzione Almamusica

In collaborazione con Teatro Stabile di Genova

A vent'anni da quando Iqbal Masih fu ucciso, Storia in Piazza dedica un'importate appuntamento sulla realtà inaccettabile del nuovo schiavismo.

Iqbal il coraggioso bambino pakistano, schiavo al telaio dall'età di cinque anni, ucciso a dodici anni, il 16 aprile 1995, dalla mafia dei tappeti per essersi liberato ed aver denunciato al mondo il lavoro schiavizzato di milioni di bambini.

In scena un gruppo di giovani performers, con la partecipazione straordinaria di Ehsan Khan, il sindacalista pakistano del Bllf, il Fronte di liberazione dal lavoro schiavizzato.



17 aprile

21.00 Salone del Maggior Consiglio

CHICAGO BOYS

Testo e Regia di Renato Sarti

Con Renato Sarti, Elena Novoselova

Produzione Teatro della Cooperativa

Video realizzati in collaborazione con Fabio Bettonica e N.A.B.A. – Nuova Accademia di Belle Arti di Milano

Ad un miracolo economico corrispondono schiavitù e miseria per la popolazione? Sì!

Con questa frase comincia Chicago boys, una specie di conferenza “strampalata, senza lieto fine” che si svolge in un rifugio antiatomico.

Lettura scenica ispirata al gruppo di economisti che, negli anni Settanta, si formò presso l'Università di Chicago sotto la guida di Milton Friedman, teorico, tra gli altri, della teoria neoliberista. Un racconto dell'epopea del capitalismo gangsteristico che, usando cinicamente ogni mezzo, dalla guerra alla catastrofe naturale, dalla menzogna mediatica al ricatto della sicurezza, è riuscito ad asservire e sfruttare gli uomini privandoli della loro dignità. Un rapporto delle Nazioni Unite sulla povertà mondiale rivela che ogni giorno muoiono 4.900 bambini per mancanza di acqua potabile. Il protagonista di “Chicago Boys” è uno spietato finanziere capitalista appartenente a quello 0,15% di abitanti del pianeta che continua ad arricchirsi a spese del 99,85% della popolazione mondiale.



18 aprile

19.00 Cortile Maggiore

13600HZ

Concerto per macchine per cucire

V Edizione - COMPULSIVELY (ON)

In memoria delle 1.138 vittime del Rana Plaza

Un progetto di Sara Conforti - Höferlab

In collaborazione con Campagna Abiti Puliti e Fair 13600hZ porta in scena le ritualità quotidiane della vestizione, il valore simbolico e semantico del nostro abitare l'abito. È un progetto di natura concettuale e simbolista. Un tableau vivant dal cuore sociale e la volontà educativa, che prende forma come una pièce teatrale, e alla fine diventa evento sensoriale.



Il 24 aprile 2013 morivano a Dacca in Bangladesh 1138 lavoratori mentre più di 2500 rimanevano feriti sotto il crollo del Rana Plaza, la fabbrica della morte che ospitava 5 fabbriche tessili al servizio dei grandi marchi multinazionali. Tra questi gli italiani Benetton, Robe di Kappa, Manifattura Corona e Yes Zee. Il Rana Plaza rappresenta il capolinea di un sistema di produzione globale che non è più in grado di tutelare i diritti fondamentali delle persone, ridotte a pura merce scambiata per pochi spiccioli nel mercato internazionale del lavoro. Il vero volto di un capitalismo furioso e senza regole.



19.45 Cortile Maggiore

MAI PIÙ RANA PLAZA.

Attivismo, arte e giornalismo per una nuova età dei diritti

con Deborah Lucchetti | Fair/Campagna Abiti Puliti

Sara Conforti | Höferlab e ideatrice 13600hZ

Liza Boschin e Elena Marzano | giornaliste Presa Diretta

Conduce Valentina Sonzini

A seguire aperitivo a km0 a cura della Cooperativa Valli Unite

16 aprile

21.00 Sala del Maggior Consiglio

La febbre dell'oro: cinema pro e contro il capitalismoOreste **DE FORNARI** - Mario **SESTI**

18 aprile

21.30 Sala del Minor Consiglio

CINECONOMIE**Maratona no-stop di cortometraggi tra storie di stra/ordinaria economia**

Storie tra realtà e finzione che ci raccontano di contraddizioni e contrasti nel mondo del lavoro. Tra i molti protagonisti dei film, si segnalano volti noti come Enzo De Caro e Sergio Fiorentini. Tra drammi e commedie, un'attesa dell'esito di un colloquio di lavoro, gli strani rapporti tra un anziano e un venditore porta a porta, le fatiche degli immigrati africani in Italia, agenzie giapponesi che affittano parenti e amici fittizi, tentativi di mobbing a dirigenti d'azienda, i drammi dei cassaintegrati dell'ILVA di Genova, le rivendicazioni dei diritti su un posto di lavoro in Francia, storie di precariato giovanile, i ricordi di proteste operaie soppresse con la violenza nel Sud Italia negli anni Trenta, la drastica scelta di una famiglia che decide di cambiare vita viaggiando per sei mesi all'insegna della sharing economy. Durante la serata interverranno registi e protagonisti dei film in programma.

Presenta Cristiano Palozzi, direttore del Genova Film Festival
www.genovafilmfestival.com

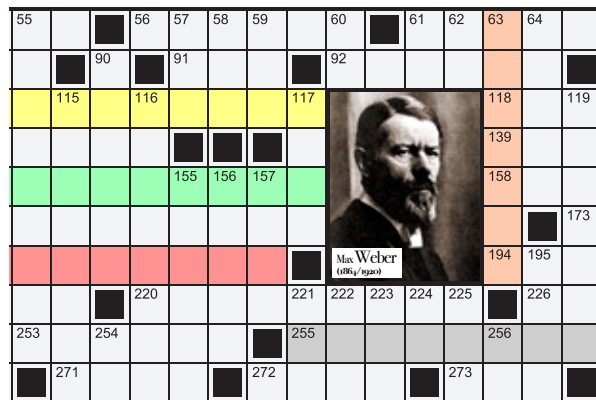
ALL'OMBRA DEL PORTO di Serena Gargani (2014, 23', documentario)**A PASSO D'UOMO** di Giovanni Aloï (2013, 14', fiction)**IN CERCA DI UN AMICO** di Karma Gava e Alvis Morato (2013, 19', documentario)**IN FONDO A DESTRA** di Valerio Groppa (2011, 14', fiction)**IL LAVORO** di Lorenzo De Nicola (2007, 15', fiction)**MATHIEU** di Massimiliano Camaiti (2014, 20', fiction, v.o. francese con sottotitoli in italiano)**NO SMOKING COMPANY** di Edo Tagliavini (2006, 18', fiction)**OGGI HO ALTRO DA FARE** di Antonello Schioppa (2007, 5', fiction)**OROVERDE** di Pierluigi Ferrandini (2012, 18', fiction)**UNLEARNING** di Lucio Basadonne (2015, documentario)

Cortile Maggiore

CRUCISTORIA**Il capitalismo, questo sconosciuto**

Da "comunismo" a "pensiero unico", da "imperialismo" a "globalizzazione": parole vecchie e nuove che si incrociano tra loro, e non solo dialetticamente, per arrivare in centro, in piazza "capitalismo" e mettersi in gioco. Un lungo viaggio alla scoperta della storia del capitalismo e le sue parole chiave.

A cura di Lucio Bigi / Studio Woquini



19 aprile

12.00 Cortile Maggiore

IL CIBO DEL GIORNO PRIMA**Il baracchino del lavoratore**

Il pranzo al sacco del lavoratore – Una proposta contemporanea del "barachin" monferrino
 Degustazioni di ricette monferrine offerte dal Comune di Casale Monferrato, create da Patrizia Grossi, chef del ristorante La Torre, vini Selezione Concorso Enologico Torchio d'Oro 2014.



In città

ITINERARI GUIDATI

a cura di Claudia Bergamaschi
Associazione Genova in...mostra

Raccontare la storia di Genova è seguire la trasformazione di una città di mercanti medievali nella patria dei maggiori finanziari dell'Europa tra Cinquecento e Seicento, dominata dalla Spagna degli Asburgo, fino allo sviluppo della città industriale di fine XIX secolo.

11 aprile ore 10.00

DAL MERCANTE MEDIEVALE AL BANCHIERE DELL'ETA' MODERNA

Dal porto storico di Genova a Sottoripa, l'affollatissimo "suq" mediterraneo eretto a partire dal 1133, e quindi Palazzo San Giorgio, l'ex palazzo del Mare, il palazzo dei dazi doganali, che conserva i resti del fornello della zecca, sede del Banco di San Giorgio. Ultima tappa piazza Banchi, con la Loggia dei Mercanti, prima sede della borsa a Genova.

11 aprile ore 14.30

LA GENOVA DEI FINANZIERI INTERNAZIONALI

Da via Garibaldi, dove le residenze principesche dei banchieri genovesi gareggiavano in ricchezza e lusso agli occhi dei visitatori stranieri fino a piazza De Ferrari: dalla nascita della finanza europea all'Ottocento della rivoluzione industriale e dei nuovi materiali costruttivi che contribuirono a formare la città moderna.

Punto di partenza: ATRIO PALAZZO DUCALE,
partecipazione libera fino ad esaurimento posti

Per informazioni e prenotazioni > genova.arte@libero.it

In biblioteca

La Biblioteca Berio parteciperà all'evento con una esposizione di libri sulle tematiche del capitalismo e la redazione di una bibliografia specifica messa a disposizione del pubblico nello spazio "Berioidea". Altre iniziative collegate all'evento saranno ospitate presso le Biblioteche di Municipio

Per informazioni > www.bibliotedigenova.it

16, 17 aprile dalle ore 9.00 alle 16.30

Racconti di valore

Nelle favole di tutti i tempi il denaro è sempre presente: tesori nascosti, grandi risparmi, laute ricompense. Letture selezionate e ispirate all'economia per percorrere insieme il rapporto tra l'uomo e il denaro. In collaborazione con Direzione Scuole Sport e Politiche Giovanili del Comune di Genova

scuola infanzia e primaria

> durata 1h

In viaggio col mercante

Il viaggio di un mercante genovese del XV secolo, come Battista de Luca, verso i grandi empori del Mediterraneo e la vita quotidiana della *famiglia* che resta. Pianificazione, capitale, merci e cultura mercantile nella Genova medievale.

scuola primaria e secondaria di primo grado

> durata 1h

Finanza e potere a Genova tra Sei e Ottocento: da Anton Giulio Brignole Sale a Raffaele De Ferrari

Attraverso documenti storici, lettere, atti, pubblicazioni, un percorso archivistico ricostruisce la storia del commercio e dell'imprenditoria genovese tra il XVII e il XIX secolo. Grazie agli Archivi della famiglie Brignole Sale e De Ferrari le vicende dell'aristocrazia e della finanza genovese vengono analizzate dall'interno dei loro registri. In collaborazione con Archivio Storico e Servizi educativi e didattici del Comune di Genova

secondo ciclo scuola primaria e secondaria di primo grado

> durata 1h

Piccoli lavoratori, grandi storie

La letteratura ha raccontato spesso le storie dei bambini nella società industriale, impegnati nelle fabbriche e nelle miniere, o abbandonati a se stessi nelle grandi città operaie dell'Ottocento e del primo Novecento. Le storie di David Copperfield, Rosso Malpelo, I Miserabili, diventano le fonti di ispirazioni per un laboratorio che si propone di far entrare i partecipanti nelle pagine di questa letteratura di denuncia e nei mondi che esse raccontano, affidandosi al gioco e alla relazione.

scuola secondaria di primo grado

> durata 1h 30'

Kidseconomics - Il gioco di ruolo dell'economia

Ogni giorno sentiamo parlare di denaro, tasse, euro o PIL. Ma sappiamo cosa sono? Proviamo a scoprirlo giocando al mercato dell'economia: divisi in due gruppi opposti di venditori e compratori, gli studenti si contendono la migliore compravendita. In un secondo momento entra in scena lo Stato, che prelevando un contributo da ciascun partecipante, garantisce l'erogazione di beni e servizi. Un gioco per ricordare che l'economia non è una scienza per esperti, ma parte fondamentale della vita quotidiana di ognuno di noi. In collaborazione con CNR - Genova

secondo ciclo scuola primaria e secondaria di primo grado

> durata 1h 30'

Di plastiche, spugne e fogli di carta intelligenti

La storia del progresso tecnologico è anche la storia della scienza dei materiali. Acciaio, plastiche e semiconduttori hanno in passato reso possibile la realizzazione di prodotti tecnologici prima semplicemente inimmaginabili. Oggi, il futuro si gioca sulla scala degli atomi: plastiche all'aroma di cannella, spugne golose di inquinanti, fogli di carta che non si bagnano. È l'orizzonte delle nanotecnologie, l'ingegneria dell'infinitamente piccolo. In collaborazione con IIT Istituto Italiano di Tecnologia

secondo ciclo scuola primaria e secondaria di primo grado

> durata 1h

Mercanti e uomini d'affari a Genova nel Medioevo

I mercanti genovesi del Medioevo erano anche investitori, banchieri, ambasciatori, esploratori, antiquari: grazie ai documenti notarili dell'epoca, eccezionale patrimonio della città, si presenta uno spaccato cruciale della storia di Genova nel medioevo.

In collaborazione con Archivio di Stato di Genova

scuola secondaria di primo e secondo grado

> durata 1h 30'

La torta mondiale

Da cosa dipende la ricchezza di un Paese? E cosa rende un Paese più "ricco" di un altro? Un gioco di ruolo per spiegare come le risorse naturali, le infrastrutture e gli impianti produttivi hanno determinato nel corso dei secoli le disuguaglianze economiche e i divari tra il nord e il sud del mondo. In collaborazione con Amnesty International

scuola secondaria di primo e secondo grado

> durata 1h 30'

Le Esposizioni Universali: l'industria in mostra

In attesa di Expo 2015 uno sguardo sulle altre celebri Esposizioni Universali realizzate in Italia a cavallo tra Otto e Novecento: un percorso storico-artistico all'interno dello stretto legame tra produzione industriale, design e pubblicità, con lo scopo di creare un originale manifesto promozionale. In collaborazione con Wolfsoniana

scuola secondaria di primo e secondo grado

> durata 1h 30'

Emigrazione come business: il difficile equilibrio tra i rischi e il profitto

Piaggio, Raggio, Lavarello, Ravano: la classe divisa a gruppi impersona le grandi famiglie di armatori genovesi. In un semplice gioco di ruolo ogni armatore partecipa alla concorrenza del mercato, cercando di proporre all'emigrante in partenza per l'America un biglietto per la traversata al miglior prezzo e con il maggior guadagno. In collaborazione con Galata, Museo del Mare di Genova

scuola secondaria di primo e secondo grado

> durata 1h 30'

E uno... e due... e tre... Aggiudicato!

Qual è il valore economico della Dama con ermellino di Leonardo? O dei Girasoli di Van Gogh? Al di là del gusto estetico, possedere un'opera d'arte significa anche possedere un capitale, culturale ed economico al tempo stesso. Attraverso una vera e propria asta di opere famose, la classe raccoglie una collezione immaginaria e se la contende. Solo al termine dell'asta saranno svelate le carte e verrà comunicata la reale stima economica dei singoli pezzi, per ragionare insieme sulla scelte operate.

scuola secondaria di primo e secondo grado

> durata 1h

Strategie individuali e scelte collettive

L'avvento del capitalismo industriale fa emergere in termini sempre più vistosi le molte contraddizioni di questo modello di sviluppo. Una delle principali è che ciascuno è costantemente tentato di perseguire il proprio interesse a scapito di quello della collettività in cui vive; questo però finisce per limitare in maniera consistente la possibilità concreta di realizzare il benessere individuale. Il laboratorio vuole essere l'occasione per riflettere su come sia possibile conciliare le strategie dei singoli e le scelte collettive. In collaborazione con Dipartimento di Economia, Università di Genova

scuola secondaria di secondo grado

> durata 2h

Lab CLIO 92**Problemi di storia del capitalismo**

venerdì 17 aprile ore 10.15 > 11.15

docenti e studenti si interrogano

Il capitalismo e la società contemporanea.**Il capitalismo è cambiato?**

Si tratta di una categoria storica o di un modello economico-sociale intramontabile?

A cura di Maurizio Cuccu associazione Clio '92

giovedì 16 e venerdì 17 ore 14.00 > 16.00

**La didattica della storia e le fonti interdisciplinari
"Monòpoli o Monopoli?!"**

Laboratorio teatrale fra storia e letteratura

Partendo dal gioco del Monòpoli si costruisce un percorso fatto di "imprevisti" e "probabilità" che segue gli eventi storici che hanno segnato la crescita economica o la crisi. Si parte dalla lettura di documenti storici sulla famosa crisi del '300 e si arriva alla crisi dei giorni nostri. A cura del laboratorio teatrale dell'Istituto Nautico San Giorgio (Stefania Galuppi, Marina Barbagelata, Simone da Busti, Olmo Manzano)

16 aprile

9.15 Sala del Maggior Consiglio

La nascita del capitalismo finanziario a Genova

Giuseppe **FELLONI**

10.30 Sala del Maggior Consiglio

Investire sul capitale umano

Daniele **CHECCHI** intervento video

11.00 Sala del Maggior Consiglio

Camillo Olivetti, alle radici di un sogno

Spettacolo di e con Laura **CURINO** – regia di Gabriele **VACIS**

Laura Curino, autorevole voce del teatro civile italiano, racconta la storia di Camillo Olivetti, pioniere e inventore, fondatore della prima fabbrica italiana di macchine da scrivere agli inizi del Novecento. Una storia di coraggio, intraprendenza e anticonformismo, riconosciuta oggi come un modello illuminato di impresa che ha fatto del capitale umano il suo peculiare investimento.

**17 aprile**

9.00 Sala del Maggior Consiglio

Il trionfo ansioso del capitalismo

Donald **SASSOON**

10.15 Sala del Maggior Consiglio

Le quattro rivoluzioni del Settecento

Fabrizio **GALIMBERTI**

11.00 Sala Liguria

**La fabbrica fuori dalla fabbrica:
cinquant'anni di manifestazioni operaie**

Ilaria **FAVRETTO**

Quale funzione strategica e simbolica hanno giocato le manifestazioni operaie nella contrapposizione fra 'padroni' e lavoratori dal 1945 ad oggi? Come sono cambiate e perché? Ilaria Favretto è docente di storia europea contemporanea alla King'ston University di Londra.

11.30 Sala del Maggior Consiglio

Ascesa e declino del capitalismo genovese

Marco **DORIA**

PERCORSI IN CITTÀ

Due percorsi guidati nel centro storico della città, alla ricerca dei luoghi del potere e del denaro a Genova, in collaborazione con Liceo Internazionale Grazia Deledda e Apprendisti Ciceroni® della delegazione FAI di Genova

Da Palazzo San Giorgio al palazzo della Banca d'Italia

Le origini del credito finanziario: asientos e Palazzi dei Rolli

MOSTRE

Palazzo Ducale, Munizioniere

Dalla tradizione all'automazione

Motori, attrezzature di fonderia, di saldatura e di fucatura provenienti dalla collezione storica del Galileo Galilei, primo istituto tecnico industriale di Genova, fondato nel 1893, che forniva periti e capotecnici a tutte le industrie del territorio. In mostra anche una stampante 3D, nuova frontiera della produzione industriale. A cura dell'Istituto Tecnico Industriale Einaudi Casaregis Galilei Genova

mercoledì 15 aprile ore 9.00-18.00

Piazza del Carmine

Una fabbrica in mostra

La trasformazione di Fiumara da sito industriale a sito commerciale vista attraverso gli occhi dei ragazzi. Un percorso di immagini ed elaborati realizzati dagli alunni per condividere con i partecipanti riflessioni e interrogativi. A cura della Scuola Don Milani (Percorso di Educazione al Patrimonio)

SPETTACOLI

mercoledì 15 aprile ore 15.30

Palazzo Ducale, Munizioniere

Regina Pecunia

Un percorso di letture tratte dalla tradizione letteraria antica, dall'età classica alla tarda cristianità e brani sulla giustificazione dell'accumulo di capitale nel pensiero moderno.

A cura del Liceo Classico Colombo Genova

Denaro tra le pagine

La letteratura racconta ambienti e situazioni economico-sociali, dal mondo mercantile trecentesco alle nuove figure di imprenditori e operai di fine Ottocento.

A cura Liceo Classico Colombo, Genova

giovedì 16 aprile ore 14.30

Palazzo Ducale, Sala del Maggior Consiglio

Il capitale umano

Un concerto-spettacolo sul contrastato rapporto tra spiritualità e denaro, interesse personale e/o di massa, politica e filosofia. A cura dell'indirizzo Musicale della Scuola Secondaria di primo grado G.B. Della Torre di Chiavari

La documentazione videofotografica è a cura degli studenti dell'Accademia Ligustica



INCONTRI A SCUOLA

Bolle finanziarie e crisi a confronto: dalla bolla dei tulipani nell'Olanda del Seicento alla catastrofe subprime in USA

Gabriele Cardullo, Dipartimento di Economia, Università di Genova

La maledizione delle risorse naturali: casi Ecuador e Congo

Gabriele Cardullo, Dipartimento di Economia, Università di Genova

Interesse individuale e interesse collettivo: la sfida dell'economia politica è riuscire a conciliarli?

Riccardo Soliani, Dipartimento di Scienze Politiche, Università di Genova

Money Master – un gioco per imparare

in collaborazione con DITEN - ELIOSLAB - Electronics for the Information Society, Università di Genova

Un "gioco serio" nato nell'ambito del Lifelong Learning Programme della Commissione Europea, che mira a sviluppare le abilità finanziarie dei ragazzi simulando al computer la gestione delle risorse economiche e degli investimenti finanziari.

scuola secondaria di secondo grado

PILLOLE DI ECONOMIA

Gli incontri, della durata media di 20 minuti l'uno, sono a cura di dottorandi e studenti del Dipartimento di Economia (DIEC) e del Dipartimento di Scienze Politiche (DISPO) dell'Università di Genova e possono essere richiesti anche a scuola nelle settimane precedenti la rassegna:

Il capitalismo: definizione, storia, politica e sviluppo > **Le rivoluzioni industriali** > **Il periodo tra le due guerre e la Grande Depressione** > **Il fondo monetario internazionale e il suo ruolo all'interno delle istituzioni di Bretton Woods** > **Le organizzazioni internazionali del commercio dopo la Seconda guerra mondiale** > **L'integrazione monetaria in Europa e la UEM** > **Il microcredito:** storia, definizione e focus sul caso indiano > **Il capitale nel XXI secolo: il caso cinese** > **La crisi dell'euro** > **Evoluzione del credito cooperativo dall'unità d'Italia** > **L'economia del gioco d'azzardo: perché il banco vince sempre?** > **Le tante forme e dimensioni della povertà** > **Green economy e competitività**

PROGETTO MIUR – BANCA D'ITALIA**giovedì 16 aprile ore 15.00**

Palazzo della Banca d'Italia, via Dante 3

Le condizioni economiche delle famiglie e l'educazione finanziaria

L'incontro, dedicato agli insegnanti, si inserisce nel programma di educazione finanziaria offerto dalla Banca d'Italia in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca (MIUR) e propone la rara opportunità di una visita ai luoghi più segreti del Palazzo.

Docenti della scuola primaria e secondaria I e II grado**18 aprile****ore 11.00, 16.00 e 17.00****La fabbrica dei soldi**

Un laboratorio divertente per costruire con le proprie mani genovini, fiorini e altre monete, tutte rigorosamente di cioccolato

Bambini dai 5 ai 10 anni

Capitoli, capitali, capitomboli

Nelle favole di tutti i tempi il denaro è sempre presente: tesori nascosti, grandi risparmi, laute ricompense. Letture selezionate e ispirate all'economia per percorrere insieme il rapporto tra uomo e denaro.

Bambini dai 3 ai 6 anni

ore 16.00**La pubblicità è l'anima del commercio**

Immagini pubblicitarie di epoche diverse, dalla seconda metà dell'Ottocento ad oggi, smontate e ricostruite in un grande laboratorio collettivo per bambini e genitori per ripercorrere idealmente lo sviluppo di una forma di comunicazione strettamente legata alla crescita industriale e alla produzione di massa

Bambini dai 6 anni e famiglie

ore 16.00 e 17.00**Plastiche, spugne e fogli di carta intelligenti**

In collaborazione con IIT Istituto Italiano di Tecnologia
La storia economica ha coinciso spesso con quella del progresso tecnologico, che è anche la storia della scienza dei materiali. Acciaio, plastiche e semiconduttori hanno in passato reso possibile la realizzazione di prodotti tecnologici prima semplicemente inimmaginabili. Oggi, il futuro si gioca sulla scala degli atomi: plastiche all'aroma di cannella, spugne golose di inquinanti, fogli di carta che non si bagnano. È l'orizzonte delle nanotecnologie, l'ingegneria dell'infinitamente piccolo.

Bambini dai 6 anni e famiglie

19 aprile**ore 16.00 e 17.00****Tempi moderni**

Come in una vera catena di montaggio, bambini e genitori lavorano fianco a fianco, realizzando ognuno tanti piccoli, singoli pezzi di una produzione in serie.

Bambini dai 6 anni e famiglie

Plastiche, spugne e fogli di carta intelligenti

In collaborazione con IIT Istituto Italiano di Tecnologia

La storia economica ha coinciso spesso con quella del progresso tecnologico, che è anche la storia della scienza dei materiali. Acciaio, plastiche e semiconduttori hanno in passato reso possibile la realizzazione di prodotti tecnologici prima semplicemente inimmaginabili. Oggi, il futuro si gioca sulla scala degli atomi: plastiche all'aroma di cannella, spugne golose di inquinanti, fogli di carta che non si bagnano. È l'orizzonte delle nanotecnologie, l'ingegneria dell'infinitamente piccolo.

Bambini dai 6 anni e famiglie

Kidseconomics

In collaborazione con CNR - Genova

Proviamo a giocare al mercato dell'economia – venditori e compratori che si contendono la migliore compravendita -, per ricordare che l'economia è parte fondamentale della vita quotidiana di ognuno di noi

Bambini dai 6 ai 10 anni

Capitoli, capitali, capitomboli

Nelle favole di tutti i tempi il denaro è sempre presente: tesori nascosti, grandi risparmi, laute ricompense. Letture selezionate e ispirate all'economia per percorrere insieme il rapporto tra uomo e denaro.

Bambini dai 3 ai 6 anni



LA STORIA IN PIAZZA

A cura di Donald Sassoon
con Luca Borzani, Alessandro Cavalli e Antonio Gibelli

Coordinamento Paolo Battifora, Piero Conti, Ariel Dello Strologo, Piero Dello Strologo, Alessandro Lombardo, Pietro da Passano, Monica Biondi, Ornella Borghello, Elvira Bonfanti, Maria Fontana Amoretti, Egidio Camponizzi, Carla Turinetto

Didattica Servizio Didattica Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura - Alessandra Agresta, Stefania Costa, Emanuela Iovino, Florence Reimann.
In collaborazione con Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, CNR - Genova, Università di Genova - DIEC, DISPO, DITEN Elioslab, Banca d'Italia, IIT Istituto Italiano di Tecnologia, Direzione Scuole Sport e Politiche Giovanili del Comune di Genova, Archivio di Stato di Genova, Archivio Storico del Comune di Genova, Servizi Educativi e Didattici del Comune di Genova, Galata Museo del Mare, Amnesty International e Olga Briamonte, Paola Danovaro, Giovanna Eder, Valentina Fiore, Susanna Gropello, Anna Langella, Elisa Lavagnino, Giorgia Matarese, Emanuela Massa, Antonio Panella, Andrea Pasqualetti, Elisa Piana, Anna Reggiardo, Giovanna Rocchi, Antonie Wiedemann con Maurizio Cuccu e Associazione Clio '92.

Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura

Ufficio Stampa Camilla Talfani, Massimo Sorci

Promozione Chiara Bricarelli, Pierluigi Bruzzone, Gabriella Garzena, Elisa Brivio

Sito Web Giampaolo Cavalieri, Vittorio Cavanna, Carlo Pescetto

Mostre Claudia Bovis, Matteo Fochessati, Gianni Franzone, Maria Teresa Ruzza

Eventi Donatella Buongiolami, Valentina Nebiolo, Rosalia Perosio, Alessandro Siri

Relazioni con le aziende Franco Melis

Allestimenti Roberto Gallo, Paolo Aragone, Paolo Bertolazzi, Alberto Canepa, Ivo Rossi, Carlo Scalini, Giuseppe Tardanico

Amministratore Giada Mazzucco, Monica Rimassa

Segreteria Pierangelo Fontana, Luana Toselli, Antonella Verrillo

Accoglienza Katia Del Grande, Paola Giusto

Si ringraziano per la collaborazione gli studenti dell'Ateneo genovese

Matteo Alverino, Ezio Bellentani, Simona Bernardello, Elise Bini, Giulia Calogero, Martina Calogero, Daria Camardella, Elisabetta Colagrossi, Luisa Contena, Cristiana Crisafi, Francesca Ferrando, Valeria Fusco, Manuela Gagliardi, Martina Giudici, Chiara Guillaro, Martina Massarente, Cirilla Augusta Mazza, Gilda Oberli, Alessio Parisi, Claudia Peirè, Luca Putti, Walter Rapetti, Paola Ravaschio, Matteo Romano, Federica Romeo, Nicolò Sanfilippo, Valentina Sassone, Walter Siciliano, Marco Silvaroli, Elisa Varese, Marco Villa, Miryam Zoccheddu

Coordinamento Chiara Luminati - DIRAAS

Francesca Ametrano, Floriana Borino, Umberto Cattaneo, Lucia Leporatti

Coordinamento Barbara Cavalletti, Stefano di Bella, Andrea Zanini - DIEC
Astrid Amodéo, Silvia Giulini, Induja Grottin, Rosselle Ibrahim, Cristian Mistretta, Matteo Sacco, Mattia Zoppietti

Coordinamento Daniela Preda, Guido Levi - DISPO

Si ringraziano:

Archivio Storico del Comune di Genova, Società Ligure di Storia Patria, GEMI Le Cisterne del Ducale, Accademia Ligustica di Belle Arti, Delegazione FAI di Genova, Liceo Internazionale Grazia Deledda, Liceo Classico Colombo Genova, Istituto Tecnico Industriale Einaudi Casaregis Galilei, Scuola don Milani, I.C. Centro Storico, Scuola G.B Della Torre – Chiavari, Fondazione Mario Novaro

Progettazione immagine coordinata e allestimento

Luigi Berio e Paolo Vinci, Arteprima, Genova

La Sala del Maggior Consiglio è dotata di impianto a induzione magnetica per le persone ipoudenti.

La libreria de *la Storia in Piazza* è a cura di Finisterre

Realizzazione



Con il contributo di



Partecipanti alla
Fondazione Palazzo Ducale



Sponsor istituzionale della
Fondazione Palazzo Ducale



Con la collaborazione di



Sponsor attività didattiche
Fondazione Palazzo Ducale



Sponsor tecnici



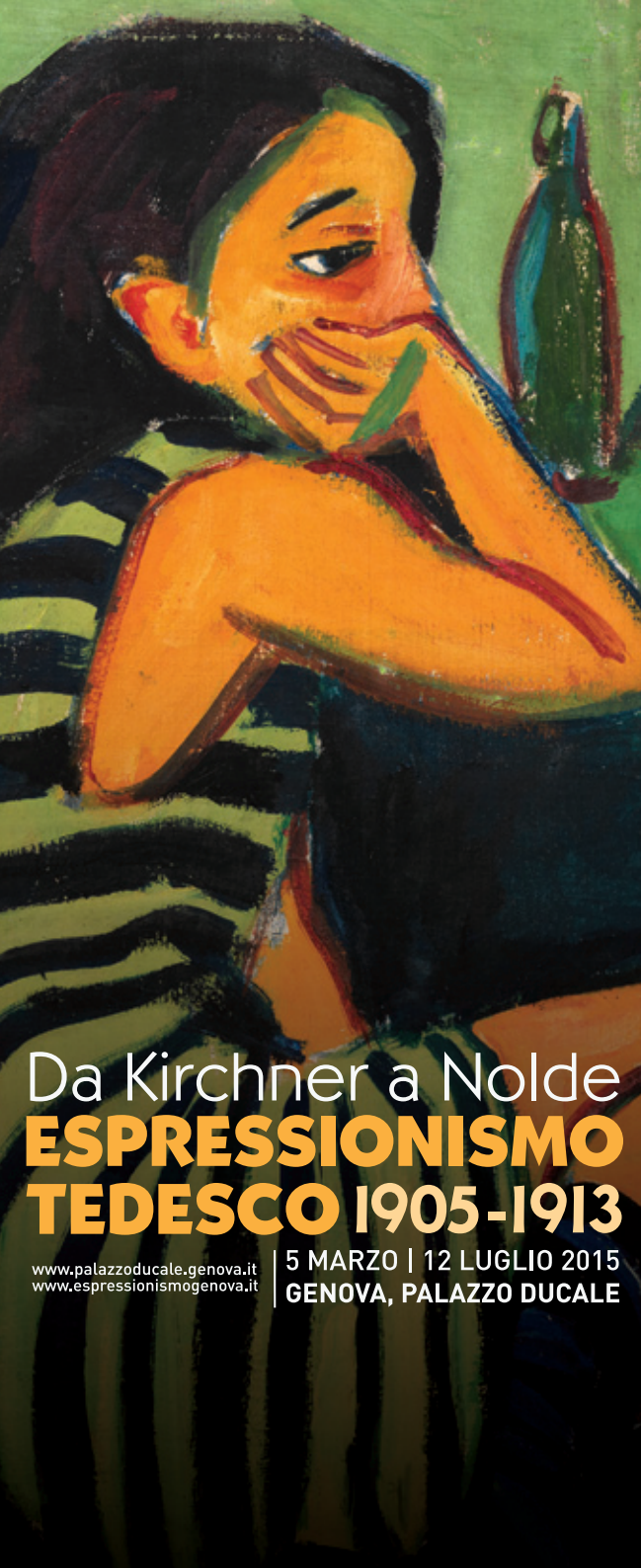
Media partner



La Sede de **LA STORIA IN PIAZZA** è Palazzo Ducale
Piazza Matteotti 9, 16123 Genova

Informazioni > 010 8171663 > palazzoducale@palazzoducale.genova.it
Prenotazione scuole > www.palazzoducale.genova.it/prenotazioni-online
Prenotazione attività bambini e famiglie > didattica@palazzoducale.genova.it

programma completo su **www.lastoriainpiazza.it**



GENOVA

MORE THAN THIS

Da Kirchner a Nolde
**ESPRESSIONISMO
TEDESCO 1905-1913**

www.palazzoducale.genova.it
www.espressionismogenova.it

5 MARZO | 12 LUGLIO 2015
GENOVA, PALAZZO DUCALE